

# Borders | Confini. Interpretazioni e progetti

a cura di Alessandro Balducci e Antonella Bruzzese

Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani  
(sandro.balducci@polimi.it; antonella.bruzzese@polimi.it)

*I territori, le situazioni e i paesaggi che si incontrano lungo il perimetro del confine comunale milanese sono stati per due anni l'oggetto di indagine e il tema di progetto del Laboratorio di Urban Policy Design, nonché di una mostra e un convegno presso l'Urban Center di Milano costruiti sulla base degli esiti del Laboratorio. Qual'è la natura dei confini; chi li traccia e con quali finalità; quali effetti producono; quali paesaggi costruiscono; quali opportunità e quali criticità presentano; in che modo possono diventare una risorsa territoriale; come costruire progetti e politiche efficaci per le aree che vi si attestano; a quali esempi guardare; in che modo porli al centro di adeguate politiche per la Città metropolitana, sono le domande e i temi che i diversi contributi del servizio hanno affrontato nelle pagine che seguono*

Parole chiave: Milano città metropolitana; confini; urban policy design

Il servizio restituisce le riflessioni intorno al tema dei confini milanesi maturate nell'ambito del Laboratorio di Urban Policy Design, Corso di Laurea in Urban Planning & Policy Design, Scuola di Architettura e Società, Politecnico di Milano, tenuto dai docenti Alessandro Balducci, Antonella Bruzzese, Gianluca Nardone con la collaborazione di Ilaria Giuliani, Daniele Pennati, Fabrizio Radaelli, Monica Righetti negli anni accademici 2010-2011 e 2011-2012. L'interesse intorno alle aree di confine, i temi di progetto che sollevano, la rilevanza che rivestono in un momento in cui si discute di Città metropolitana, nonché la volontà di consolidare lo scambio tra università e città sono stati il motore per la realizzazione della mostra *Borders|Confini. Interpretazioni e progetti per i territori della cintura milanese*, tenutasi presso l'Urban Center di Milano nel settembre del 2012 in cui è stata restituita una selezione dei principali esiti del lavoro svolto nel corso dei due anni. Nella mostra è stato possibile raccontare paesaggi e illustrare ipotesi di progetto, ma anche discutere il tema dei confini con una platea allargata. Il seminario *Borders, riflessioni e prospettive* (4.10.2012) è stato l'occasione per riflettere con colleghi del Politecnico e di altre università dei significati del confine e per ragionare – insieme a sindaci di alcuni comuni della prima cintura milanese, alcuni presidenti dei Consigli di Zona e assessori del Comune di Milano – sui temi della cooperazione tra i nuovi municipi della città metropolitana. Il servizio riprende la struttura del seminario e illustra alcuni dei materiali presenti nella mostra, pur selezionando i contributi per motivi di spazio. Balducci introduce il servizio precisando il modo in cui, nel laboratorio, abbiamo declinato il tema dei confini amministrativi e con quali fini abbiamo redatto progetti. Nella prima parte, Gaeta e Cella propongono due riflessioni intorno al significato del confine, mostrandoci in un caso gli effetti e il perdurare di questi segni materiali e immateriali sul territorio; ragionando, nell'altro, sul confine come uno dei mezzi attraverso cui si esplicitano le distinzioni «con sensibili conseguenze sulle forme della convivenza sociale». La parte centrale, curata da Giuliani e Radaelli, riporta una prima selezione di immagini che allude alla natura e alla varietà dei *paesaggi dei confini* e una seconda relativa ai *progetti sul confine* fatti dagli studenti che mostra la complessità e l'eterogeneità dei temi trattati. Nella terza parte, infine, Bruzzese e Pasqui propongono contributi rispettivamente intorno a progetti e politiche per i confini. In un caso, mostrando quali temi progettuali potrebbero definire un'utile agenda per valorizzare le risorse di questi territori come è stato fatto in altri casi europei; nell'altro riconducendo il ragionamento sul significato dei confini nell'alveo del complesso processo di costruzione della città metropolitana milanese, segnalando direzioni di lavoro per la costruzione di una efficace politica dei territori di confine.